LA VANONCINI ENTRA IN AULA

Un'azienda che condivide la formazione

Fornitori e privati tutti in aula
Un binomio che consente aggiornamenti su tecnologie e materiali innovativi
I propri dipendenti si formano così



UN LABORATORIO La Vanoncini mette a disposizione le proprie competenze edili.

"Il nostro obiettivo? Un operaio edile specializzato, che lavora con l'avvitatore nella mano destra e il dettaglio di progetto da realizzare nella sinistra. Per ora ve ne sono meno di quanti ne servirebbero". E' il riscontro concreto sollevato da un impresa edile alle prese con la scarsità di profili professionali adeguati, ma imposti dalla spinta all'innovazione della green economy. E' la solita carenza di manager, tecnici, di ingegneri, di operai specializzati. E a fare i conti sono settori importanti come l'edilizia, in prima fila di fronte alla scommessa e all'impegno della eco-sostenibilità. Un settore che sta affrontando quella che Danilo Dadda e Marco Vanoncini, imprenditori edili, titolari dell'azienda Vanoncini spa di Mapello, non esitano a definire "un cambiamento epocale".

Edificare oggi potrebbe rivelarsi una scelta troppo coraggiosa, ma il grande patrimonio è quello del recupero edilizio. E in Vanoncini sono "ottimisti". Lasciando però un unico spazio di dubbio. "Mancano ancora i profili professionali, le specializzazioni, i tecnici coerenti con questa fase di rilancio in chiave sostenibile dell'economia". Considerazioni di imprenditori che ad investire sulla formazione si sono messi in prima persona. Con la loro azienda finanziano e sostengono da dieci anni un corso di ingegneria e architettura al Politecnico di Milano su nuove tecnologie e ricerca di nuovi materiali.

Corsi per le famiglie

"Capisco che la nostra è solo una goccia che alimenta il mare della ricerca – interviene Mirko Berizzi, ingegnere e responsabile dell'ufficio Tecnico e del reparto Formazione della Vanoncini -. Oggi l'intera filiera dell'edilizia di qualità necessita di progettisti, imprese e operatori specializzati nel realizzare in opera un lavoro in totale conformità al progetto integrato di dettaglio. Per questo motivo, grazie al bagaglio tecnico acquisito sul campo dalla Vanoncini negli ultimi 30 anni, nella veste di esperta dei sistemi a secco "Struttura e Rivestimento", abbiamo predisposto un ampia proposta di corsi di formazione rivolti a tutti gli operatori edili ma anche ai privati che devono e vogliono essere informati sulle potenzialità del risanamento e della riqualificazione del proprio bene principale: la casa". Senza dimenticare i propri dipendenti: 1.500 ore l'anno per aggiornarsi su nuove tecnologie e prodotti edili. "Occorre diffondere la sensibilità al massimo rispetto del progetto elaborato nei dettagli. E la fase realizzativa è determinante - conclude Dadda -: deve essere rispettosa di ogni singolo passaggio del piano progettuale. Con le nuove tecnologie il processo costruttivo è simile a un assemblaggio e l'addetto alle costruzioni è esattamente come un operatore alla catena di montaggio".



DANILO DADDA
Amministratore delegato di Vanoncini



MIRKO BERIZZI
Responsabile Formazione della Vanoncini

Come per altre professioni tecniche, anche quella del muratore subirà una profonda trasformazione: l'avvento di nuovi materiali e processi costruttivi ha indotto modifiche alle conoscenze tradizionali. Sempre più ditte sperimentano e mettono in commercio soluzioni fortemente innovative, votate a un maggior rispetto ambientale. E che richiedono modalità, tempi di posa, conoscenze tecniche nuove. "Questo è il nostro approccio – conclude Berizzi -. Offrire e garantire formazione per familiarizzare velocemente con le nuove tecniche e materiali. Rivolgendosi ai lavoratori, alle imprese fino alle famiglie. I nostri corsi sono aperti a tutti".